

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DEL REPERIMENTO DI UN ENTE CAPOFILA IN PARTENARIATO CON LA CITTA' DI TORINO E L'ASL CITTA' DI TORINO PER L'ADESIONE AL BANDO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE CONTRO LA DROGA. SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI).

1. PREMESSA

Il Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti alla prevenzione delle dipendenze patologiche tra i giovani, attraverso l'istituzione di servizi, attività e comunità educative. L'Avviso mette a disposizione un finanziamento massimo di 200.000 euro per una durata complessiva di 24 mesi.

La partecipazione è aperta a enti pubblici e del Terzo Settore, con la possibilità di presentare proposte progettuali anche in forma di partenariato. L'obiettivo è quello di istituire servizi\attività\comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze patologiche da sostanze stupefacenti e digitali.

Le finalità delineate dal bando risultano pienamente coerenti con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, che già con la Deliberazione della Giunta n. 369 del 20 giugno 2023 ha aderito alla rete "ELIDE" – Enti Locali per una politica Innovativa sulle Droghe – e, successivamente, con la Deliberazione n. 279 del 7 maggio 2024 ha istituito un Tavolo di lavoro sui consumi psicoattivi. A tali iniziative si aggiungono le recenti progettualità "Aria" e "DesTEENazione", approvate con le Deliberazioni n. 364 e n. 365 del 20 giugno 2025, che confermano l'impegno dell'Ente nell'elaborazione di politiche innovative a favore del benessere giovanile.

Nell'ambito del Tavolo di lavoro sui consumi psicoattivi sono emersi quali spunti significativi in relazione al presente avviso: l'importanza di sviluppare azioni integrate, capaci di costruire un sistema di welfare generativo basato sulla prossimità alle giovani generazioni, valorizzando le risorse esistenti e adottando un approccio multidimensionale e intersettoriale; la promozione di strategie di prevenzione efficaci anche dal punto di vista comunicativo; l'attivazione di occasioni di contatto nei contesti del tempo libero e del divertimento; la realizzazione di interventi specifici rivolti ai giovani maggiormente esposti al rischio di marginalità ed esclusione sociale;l'importanza di prevedere forme di raccordo con le progettualità "Aria" e "DesTEENazione", entrambe dedicate alle giovani generazioni.

La città intende dunque valorizzare le sinergie con le progettualità già attive sul territorio cittadino e dedicate ai giovani e alle giovani in particolare sui temi della promozione della salute e della prevenzione, definendo la propria candidatura all'Avviso ministeriale sopra

citato in qualità di partner, congiuntamente all'ASL Città di Torino che ha espresso la propria disponibilità in tal senso, nell'ambito di una proposta progettuale che verrà candidata all'Avviso da un ente del Terzo Settore in qualità di capofila.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Oggetto del presente Avviso è la selezione di un progetto proposto da un Ente del Terzo Settore, singolo proponente o capofila di partenariato, che intenda candidarsi al suddetto Avviso pubblico promosso dal Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze in qualità di capofila, con il partenariato della Città di Torino e dell'ASL Città di Torino - Dipartimento delle Dipendenze, proponendo una progettazione finalizzata all'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la promozione della salute e prevenzione delle dipendenze da sostanze stupefacenti e dipendenze digitali.

Si precisa che la pubblicazione della presente manifestazione di interesse non fa sorgere alcuna obbligazione in capo all'Amministrazione Comunale in caso di mancata approvazione della proposta progettuale da parte del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare gli Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS e le associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Sono, altresì ammesse le associazioni e le fondazioni iscritte nell'anagrafe delle ONLUS di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, per effetto del dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice, in combinato disposto con il successivo articolo 102, comma 2, lettera a), nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106.

2. I soggetti proponenti possono presentare le proposte progettuali singolarmente o in partenariato tra loro. Se la proposta progettuale è presentata in forma associata, nella candidatura dovrà essere indicato il soggetto capofila che dovrà realizzare, a pena di esclusione, almeno il 60 per cento delle attività e delle spese previste nella proposta progettuale.

3. I soggetti proponenti, in forma singola o associata, non possono presentare, a pena di esclusione, più di una proposta progettuale.

4. I soggetti proponenti devono essere in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle proprie attività.

5. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.Lgs n. 56/2017.

4. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Le risorse economiche programmate per il finanziamento dei progetti di cui all'avviso pubblico del ministero del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze presente ammontano complessivamente a euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00). I soggetti proponenti possono chiedere, per la realizzazione delle proposte progettuali, un finanziamento omnicomprensivo non superiore a euro 200.000,00 (duecentomila/00) di cui il soggetto capofila, a pena di esclusione, deve realizzare almeno il 60 per cento delle attività e delle relative spese previste nella proposta progettuale, come specificato nell'articolo 3 dell'avviso ministeriale sopracitato.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Alla presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente, a pena di inammissibilità, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso pubblico e deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:

- dichiarazione per la fruizione di contributi pubblici, L. 122/2010
- proposta di progetto sintetica
- preventivo di spesa e, in caso di proposte in partenariato, con l'indicazione della titolarità delle singole voci di spesa
- copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner, se non già in possesso dell'Amministrazione Comunale
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità

Le candidature dovranno pervenire entro il giorno **17 Luglio 2025 alle ore 13:00** alla PEC servizi.sociali@cert.comune.torino.it

Per facilitare l'acquisizione delle domande si prega di scrivere nell'oggetto della email "RICHIESTA DI ADESIONE AL BANDO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE CONTRO LA DROGA PER I GIOVANI".

6. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili, sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Determina Dirigenziale, formata da qualificati esperti provenienti dall'Amministrazione comunale e del Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino.

2. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali presentate sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati:

Qualità della proposta progettuale	35
Caratteristiche del soggetto proponente e partenariato proposto: Articolazione del partenariato (ruoli, competenze, governance, durata), le sinergie, le competenze degli operatori, le diverse qualifiche professionali attinenti al progetto, e le specifiche esperienze: progettazione, organizzazione e gestione operativa di attività ed interventi di rigenerazione sociale e culturale a sostegno	25
Coinvolgimento del territorio e la relativa capacità di ingaggiare e valorizzare le potenzialità nello sviluppo delle attività progettuali	20
Elementi finanziari e cronoprogramma	20

3. Verrà selezionato il progetto che presenta il maggior punteggio.

4. La Commissione valuterà i singoli progetti e attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al punto 2 del presente articolo. All'esito della valutazione la Commissione redigerà una proposta di graduatoria dei progetti, collocati in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito, che saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

3. Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti sarà pubblicato sul sito <https://bandi.comune.torino.it/> e sulla pagina web dedicata della Città:

<https://servizi.comune.torino.it/inclusione/candidatura-progetti/>

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

7. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti per:

a) personale interno;

b) personale esterno;

c) beni e servizi;

d) trasferte del personale (max 15%).

Sono, altresì, ammissibili le spese generali quali costi indiretti, che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massimo non deve superare il 5% del costo totale del progetto.

2. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:

- a) effettivi, ossia realmente sostenuti e chiaramente riferibili al progetto;
- b) coerenti con il piano finanziario approvato;
- c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto;
- d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto;
- e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e contabilizzati.

3. Non possono essere ammesse a rendicontazione le spese sostenute prima della data di avvio delle attività e successivamente alla data di chiusura del progetto.

8. VARIE

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Città di Torino – Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi – Servizio Promozione della salute, pari opportunità e politiche di sussidiarietà, email salute@comune.torino.it

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Federica Giuliani, Dirigente del Servizio Promozione della salute, pari opportunità e politiche di sussidiarietà.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento Europeo sulla Privacy (n. 679 del 27/04/16 del parlamento Europeo e del Consiglio).